



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S U P E R I O R E S T A T A L E
"LUCIO ANNEO SENECA"

Liceo Classico – Linguistico - Scientifico
Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585
C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8
E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. R

Liceo Scientifico

Coordinatore: Prof. Giorgio Rossini

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

INDICE

I DATI DELL'ISTITUTO	pag. 3
1. IL PROFILO DELLA CLASSE	
1.a) Studenti	pag. 6
1.b) Storia della classe e carriera scolastica	pag. 7
1.c) Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza	pag. 7
1.d) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag. 7
1.e) Famiglie	pag. 7
1.f) Insegnanti e loro stabilità nel quinquennio	pag. 8
2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	
2.a) Metodologie didattiche	pag. 8
2.b) Misurazione del grado di apprendimento	pag. 9
2.c) Valutazione di Educazione civica	pag. 10
2.d) Obiettivi raggiunti	pag. 11
2.e) Valutazione	pag. 11
2.f) Criteri attribuzione credito formativo	pag. 12
3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	
Tabella progetti del triennio	pag. 13
4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE	pag. 15
5. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI	
Relazione di ITALIANO	pag. 17
Programma svolto di ITALIANO	pag. 18
Relazione di LATINO	pag. 20
Programma svolto di LATINO	pag. 21
Relazione di LINGUA INGLESE	pag. 22
Programma svolto di LINGUA INGLESE	pag. 25
Relazione di FILOSOFIA e STORIA	pag. 27
Programma svolto di FILOSOFIA	pag. 28

Programma svolto di STORIA	pag. 30
Relazione di MATEMATICA e FISICA	pag. 34
Programma svolto di MATEMATICA	pag. 36
Programma svolto di FISICA	pag. 37
Relazione di SCIENZE NATURALI	pag. 38
Programma svolto di SCIENZE NATURALI	pag. 39
Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pag. 41
Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pag. 42
Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 44
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 45
Relazione di IRC	pag. 46
Programma svolto di IRC	pag. 47
Relazione di Attività alternativa - MUSICA	pag. 48
Programma svolto di Attività alternativa - MUSICA	pag. 49
Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	pag. 50
Programma svolto di EDUCAZIONE CIVICA	pag. 51

6. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Testo della simulazione della Prima Prova	pag. 53
Griglie di valutazione della Prima Prova	pag. 59
Testo della simulazione della Seconda Prova	pag. 65
Griglia di valutazione della Seconda Prova	pag. 67
Griglia di valutazione del Colloquio	pag. 68

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1438

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33; indirizzo scientifico 20.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluri-etnica;
- c) educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- › aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- › comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- › comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usare soprattutto nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- › saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- › aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- › essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al 1° biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

1. IL PROFILO DELLA CLASSE

1.a) Studenti n. 18 di cui maschi n. 9 e femmine n. 9

	Cognome e nome	Anni di frequenza nel Liceo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

1.b) Storia della classe e carriera scolastica

Al termine del quinquennio, la classe si presenta composta da 18 alunni (9 maschi e 9 femmine). Il gruppo classe è stato caratterizzato nel quinquennio da un'intensa dinamica di flussi in entrata e in uscita. All'inizio del primo liceo la classe era composta da 29 studenti; nel corso degli anni ci sono stati 11 nuovi inserimenti (tra trasferimenti da altre scuole/altri indirizzi e studenti non ammessi alla classe successiva e provenienti da questo stesso istituto) a fronte di 22 fuoriuscite (dovute a cambi di indirizzo, abbandoni scolastici o mancate ammissioni alle classi successive). Dei 10 nuovi inserimenti 6 fanno attualmente parte del gruppo classe. Tutti gli studenti, ad eccezione di uno, hanno avuto un percorso scolastico regolare.

Nella classe sono presenti uno studente con PDP per DSA, uno con PDP per BES (per intensa attività coreutica) ed uno studente-atleta con PFP (pallanuoto).

Sotto il profilo relazionale, la classe esprime un grado di coesione decisamente positivo. Il gruppo si è distinto sempre per un'attitudine accogliente e solidale, integrando con facilità i nuovi compagni e mantenendo un clima umano sereno e cordiale. Anche dal punto di vista dell'educazione la classe si è sempre distinta positivamente, ricevendo spesso i complimenti dalle persone con cui ha avuto modo di interagire nelle attività extrascolastiche. Ciononostante, la partecipazione al dialogo educativo a scuola ha mostrato discontinuità: gli studenti sono stati mediamente sempre poco partecipi alle lezioni e nel corso degli anni alcune criticità sono state costanti, come ad esempio il rispetto delle scadenze e la puntualità nelle interrogazioni programmate. Tuttavia, se opportunamente stimolati e guidati, gli studenti hanno spesso dimostrato disponibilità al lavoro, specialmente nelle attività extra-curricolari (viaggi di istruzione, FSL, progetti POC), manifestando un'identità di gruppo vivace e collaborativa. Dal punto di vista del profitto, la classe si presenta eterogenea: nel complesso il livello risulta mediamente sufficiente; alcuni studenti hanno conseguito risultati sufficienti o appena sufficienti, talvolta con difficoltà, mentre pochi hanno raggiunto livelli più che buoni. La restante parte della classe si attesta su risultati mediocri.

1.c) Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza

La classe è composta da studenti residenti prevalentemente nel quadrante ovest/nord-ovest di Roma e dintorni. L'estrazione socio-culturale è diversificata, comprendendo famiglie di professionisti, impiegati e operatori del settore dei servizi, garantendo una rappresentazione trasversale di diverse realtà lavorative. La popolazione scolastica è interamente di nazionalità italiana (alcuni studenti sono di I generazione).

1.d) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

Sotto il profilo della partecipazione alla vita scolastica, il gruppo classe ha manifestato un atteggiamento diversificato in base alla tipologia di iniziativa. L'adesione alle proposte del corpo docente si è attestata su livelli regolari per quanto riguarda le attività curricolari, più selettiva per i progetti facoltativi offerti dall'Istituto. Buona la partecipazione alle attività autogestite o promosse dalla componente studentesca (come la "settimana dello studente", i tornei sportivi, i momenti di assemblea o gli scioperi "Fridays for future" e i sit-in). Per quanto concerne i momenti istituzionali, sempre puntuale è stato l'impegno dei rappresentanti degli studenti eletti, che hanno garantito il raccordo tra la classe e gli organi collegiali.

1.e) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati

Il rapporto tra scuola e famiglie si è caratterizzato per una collaborazione proficua e un dialogo costante e costruttivo. I genitori, nella figura dei rappresentanti di classe, sono stati sempre una

presenza positiva e attenta nei momenti collegiali e nei Consigli di Classe. Molti genitori hanno assicurato una presenza costante e propositiva ai colloqui periodici, dimostrando un interesse attivo e continuo per il processo di apprendimento dei propri figli. Altri genitori si sono interfacciati con il coordinatore e gli altri docenti principalmente in corrispondenza di specifiche necessità dei figli o per la gestione di situazioni particolari (assenze prolungate, impegni extrascolastici o esigenze personali). Pochi non hanno preso mai parte ad alcun incontro.

1.f) Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Prof.ssa Alessandra CANCELIA	3
Latino	Prof.ssa Alessandra CANCELIA	3
Lingua Inglese	Prof.ssa Carmen GRESIA	4
Storia	Prof.ssa Marta MARINI	2
Filosofia	Prof.ssa Marta MARINI	2
Matematica	Prof. Giorgio ROSSINI	4
Fisica	Prof. Giorgio ROSSINI	4
Scienze naturali	Prof.ssa Dora Stella LOMBARDI	5
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Paola FEDERICO	5
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Michela VESPUCCI	4
IRC	Prof.ssa Anne MITTAG	4
Attività alternativa - Musica	Prof. Giuseppe DALLI CARDILLO	3

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.a) Metodologie didattiche

	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e St. arte	Scienze mot. e sp.	IRC	Educazione civica
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Problem solving						X	X	X	X		X	
Lavori di gruppo	X		X					X		X	X	X
Discussioni	X	X	X	X	X				X		X	
Attività di laboratorio								X				
Attività pratica										X		

2.b) Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenza	Competenze	Capacità
	L'alunno presenta...	L'alunno...	L'alunno...
1-2	nessuna conoscenza dei contenuti proposti.	non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato.	non riesce a valutare i contesti operativi.
3	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori.	compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori.
4	conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
5	conoscenze carenti e superficiali.	distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica.
6	conoscenze essenziali ma non approfondite.	sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto.
7	conoscenze complete ma non sempre approfondite.	sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza.
8	conoscenze complete ed approfondite.	sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni.	acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia.
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori.	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.
10	conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato.	sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali.	sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia.

2.c) Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE*	ABILITÀ**	COMPETENZE***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato
8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di riportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

* Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIM-Allegato C.

** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individuare e riconoscere le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

*** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della

sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso.

2.d) Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE

Il profilo della classe si presenta eterogeneo, per quanto riguarda le conoscenze dei nuclei fondanti le diverse discipline. Una minoranza del gruppo classe ha maturato una preparazione appena sufficiente sui concetti base delle materie, soprattutto quelle di indirizzo, a causa di un impegno spesso superficiale, di un approccio eccessivamente mnemonico allo studio e di una conseguente scarsa assimilazione. Per alcuni la partecipazione alle lezioni è passiva; mentre per altri sono state frequenti le assenze e le numerose entrate posticipate ed uscite anticipate, per i più disparati motivi. La maggior parte degli studenti ha comunque acquisito una preparazione discreta. Un gruppo ristretto si distingue per risultati buoni o eccellenti, sostenuti da una particolare curiosità intellettuale e da un opportuno senso del dovere.

COMPETENZE

Anche sul piano delle competenze, mentre alcuni studenti sanno riutilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi nuovi o sviluppare riflessioni personali, per molti altri persistono difficoltà nella rielaborazione autonoma, causata da uno studio occasionale, non metodico e costante, e finalizzato esclusivamente alla verifica. Si riscontrano lacune nelle competenze logico-matematiche e, per alcuni, nella decodifica e comprensione dei testi letterari. Di contro, una minoranza della classe dimostra eccellenti capacità critiche nell'interpretare e rielaborare i materiali analizzati, riuscendo a coglier anche i legami tra le diverse discipline.

CAPACITÀ

Le capacità espositive riflettono le fragilità metodologiche sopra citate. Una parte degli studenti manifesta limiti nell'uso del lessico specifico e non delle discipline e una ridotta capacità di sintesi e organizzazione logica del discorso. Altri studenti, invece, possiedono buone capacità intuitive e di analisi, che si traducono in una fluida esposizione e in una corretta interpretazione delle informazioni studiate. Solo una piccola parte del gruppo, però, dimostra la piena autonomia necessaria per strutturare discorsi coerenti e completi, riuscendo a cogliere con efficacia i concetti fondanti ed i legami trasversali tra le diverse aree di studio.

2.e) Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D.Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art.1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- l'impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza.

2.f) Criteri per l'attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50);
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Si precisa che, ai sensi dell'art.1, c.1, d) della L.150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA
ATTIVITÀ DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIM
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da enti pubblici o privati ed istituzioni riconosciute dal MIM
ATTIVITÀ ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo
ATTIVITÀ SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.

VOLONTARIATO/ SOLIDARIETÀ	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola (almeno tre attività ad eccezione della donazione di sangue)
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti (almeno tre attività)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica, ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti
ATTIVITÀ PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola
	Attività/incontri sporadici	

- Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.
- Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.
- Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.
- I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.

3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

I percorsi di FSL (ed ex PCTO) svolti nel triennio dagli studenti sono sintetizzati con le loro caratteristiche nella tabella seguente. I percorsi con l'asterisco (*) sono percorsi trasversali individuali, scelti autonomamente dal singolo studente tra le proposte della Commissione FSL, mentre quelli senza asterisco sono i progetti di classe obbligatori o scelti ed assegnati dalla Commissione FSL.

Nella tabella non sono presenti le attività di FSL svolte prima del loro ingresso nella classe dagli studenti trasferiti da altra scuola (e di cui il tutor FSL di classe non ha i dettagli).

Classe	Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF (DM 08/01/2018) e di Cittadinanza (DM 139/2007) acquisite
3 [^]	TAGS: Tackle Gender Stereotypes	Fondazione <i>L'albero della vita ETS</i>	Laboratori guidati nel campo della comunicazione e della pubblicità su tematiche inerenti a ruoli e stereotipi di genere, discriminazioni e violenza di genere, stereotipi nascosti nell'educazione e nella comunicazione dei media, linguaggio e comunicazione stereotipati tra giovani, strategie comunicative per giovani su linguaggio e altri mezzi di comunicazione inclusivi, concept di una campagna di comunicazione.	EQF: Livello 4 CCC: 2,3,4,5,7,8
3 [^]	Studiare il lavoro	INAIL	Corso di 7 moduli su sicurezza e prevenzione, sviluppato con il Ministero dell'Istruzione.	EQF: Livello 4 CCC: 1,2,7,8

4 [^]	Chi sono i nuovi poveri? Scopri e agisci per un futuro migliore	Università degli Studi RomaTre	Serie di incontri universitari presso la facoltà di Scienze Politiche sulla tematica della povertà, in tutte le sue forme: identificazione dei poveri, analisi dei dati sulla povertà e le organizzazioni che forniscono supporto, il ruolo dello Stato nella lotta alla povertà, le politiche pubbliche e le misure di sostegno attuali. Laboratorio finale con presentazione/video su uno dei temi trattati nel progetto.	EQF: Livello 4 CCC: 1,2,3,4,7,8
4 [^] *	Public Speaking (Txv student's speech contest)	Università degli Studi Tor Vergata	Lezioni sull'efficacia ed incisività comunicativa: i meccanismi inconsci della comunicazione e le sottostanti leve psicologiche, tecniche di comunicazione, naturalezza, efficacia, chiarezza, emotività.	EQF: Livello 4 CCC: 1,3,7
4 [^] *	Frequenza all'estero	AFSAI S.R.L.	Lo studente ha frequentato l'intero anno scolastico all'estero presso il St. Finian's Community College di Dublino in Irlanda. Tale attività gli è stata riconosciuta anche come attività di FSL.	EQF: Livello 4 CCC: 1,2,3,4,5,6
5 [^]	Comunicare un Museo	VIVE Vittoriano e Palazzo Venezia	Percorso di orientamento professionale incentrato sulla comunicazione museale digitale. Partendo dall'analisi del VIVE e dei suoi canali ufficiali, gli studenti hanno esplorato le funzioni del museo moderno e i profili professionali del settore, hanno confrontato le strategie comunicative di musei italiani e internazionali, hanno svolto attività sul campo presso i siti del polo museale per produrre testi e foto originali ed infine hanno elaborato e presentato un progetto di comunicazione finale, volto a sviluppare competenze digitali "di nuova generazione" al servizio della cultura.	EQF: Livello 4 CCC: 1,2,3,4,7,8
5 [^] *	A scuola di solidarietà	Parrocchia San Filippo Neri	Gli studenti senior sono stati impegnati una volta a settimana nel garantire e predisporre l'assistenza scolastica a studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di supportarli nell'acquisizione di un metodo di studio adatto alle loro capacità, di sostenerli nello svolgimento dei compiti a casa, nella memorizzazione e ripetizione di quanto studiato.	EQF: Livello 4 CCC: 1,3,4,5
5 [^] *	La.Va. Lavoro Vagabondo	Villa Benedetta e Chiesa San Leone Magno	Serie di tre incontri di formazione, orientamento e monitoraggio a seguito dei quali gli studenti sono stati impegnati, una volta al mese, nell'accoglienza degli ospiti del dormitorio, occupandosi della preparazione della tavola per gli ospiti della struttura (disposizione vassoi, piatti, bicchieri, posate, tovaglioli, porzionamento dolce, frutta, pane, distribuzione minestra o pasta, contorno, distribuzione bevande).	EQF: Livello 4 CCC: 1,2,3,4,5,6
5 [^] *	Visita al Museo	Fondazione Museo della Shoah	Gli studenti sono coinvolti nella visita del Museo della Shoah, che si occupa di organizzare mostre ed eventi culturali legati alla storia e alla memoria della Shoah, e nella produzione di materiale informativo, affiancati da storici esperti del tema.	EQF: Livello 4 CCC: 1,3,8

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ SEZ. R

Materia	Docente	Firma
Italiano	Prof.ssa Alessandra CANCELA	
Latino	Prof.ssa Alessandra CANCELA	
Lingua Inglese	Prof.ssa Carmen GRESIA	
Storia	Prof.ssa Marta MARINI	
Filosofia	Prof.ssa Marta MARINI	
Matematica	Prof. Giorgio ROSSINI	
Fisica	Prof. Giorgio ROSSINI	
Scienze naturali	Prof.ssa Dora Stella LOMBARDI	
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Paola FEDERICO	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Michela VESPUCCI	
IRC	Prof.ssa Anne MITTAG	
Attività alternativa - Musica	Prof. Giuseppe DALLI CARDILLO	
Coordinatore Educazione civica	Prof. Giorgio ROSSINI	

Roma, 11 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella

5. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI

Relazione di ITALIANO

Docente: prof.ssa Alessandra Cancila

Il percorso didattico svolto in questa classe ha coinvolto il solo triennio.

In questo percorso, la classe ha mostrato una propensione allo studio e alla ricerca autonoma non sempre adeguata: alcuni studenti hanno attivato stili personali di apprendimento e rielaborazione dei contenuti, consolidando abilità e competenze nell'uso della lingua italiana, in produzioni scritte e orali; per un piccolo gruppo di alunni, l'impegno discontinuo nello studio ha prodotto livelli appena sufficienti di assimilazione e rielaborazione dei contenuti curricolari.

Pur tuttavia, l'impegno dell'insegnante è stato profuso alla costruzione di un rapporto fondato sul reciproco rispetto, alla creazione di un ambiente di lavoro sereno e solidale, al dibattito e allo scambio di idee, al collegamento costante tra gli argomenti di studio e le questioni del presente.

I contenuti della programmazione di italiano hanno proposto un approccio storico e sociologico della letteratura italiana, nel quadro più generale della produzione letteraria europea, tenendo sempre presente gli aspetti linguistici della comunicazione letteraria.

E' stata proposta la lettura di tipologie differenti di scrittura letteraria e non; gli alunni sono stati invogliati alla produzione scritta e orale, attraverso analisi testuali, redazioni di testi, argomentazione ed esposizione di tesi.

Sono stati sottolineati gli aspetti metrici e retorici della lingua italiana, nell'analisi dei testi poetici, e sono stati proposti elementi di narratologia, nell'analisi dei testi narrativi.

Il raggiungimento degli obiettivi proposti per la materia italiano è nella sua generalità soddisfacente. Tutte le attività svolte in classe e a casa sono state corrette e valutate, registrando diligenza, interesse, partecipazione, completezza e puntualità nelle consegne.

Tipologie di prove: compiti in classe secondo le tipologie dell'Esame di stato, interrogazioni individuali o in forma di dibattito, interventi e apporti individuali.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Alessandra Cancila

Programma svolto di ITALIANO
Docente: prof.ssa Alessandra Cancila

OTTOCENTO: articolazione modulare storico letteraria, per generi letterari e autori.

Poetiche del Romanticismo europeo nel contesto storico-politico e culturale dell'Età della Restaurazione: linee di sviluppo storico letterario generali con focus sul romanticismo tedesco e inglese.

La polemica classico-romantica in Italia: **M. de Stael**, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*; **Berchet**, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*. **Manzoni**, *Lettera a Cesare d'Azeglio* sulla letteratura e il vero. Odi civili e patriottiche: *5 Maggio*. *Adelchi*, coro dell'atto III. Eroine romantiche: Ermengarda (*Adelchi*, coro dell'atto IV), Lucia (*Promessi sposi*). **Letteratura e popolo:** **Belli**, *Er giorno der giudizzio*, *La vita dell'Omo*. **Romanticismo e Risorgimento in Italia:** letture antologiche tratte da **Silvio Pellico**, **Mercantini**, **M. d'Azeglio**.

Incontro con l'autore: **Leopardi**, *Zibaldone*: La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni; L'irrealizzabilità del piacere; *Canti*: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *Il passero solitario*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La Ginestra*; *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un islandese*; *Lettera di Tristano a un amico*.

Nascita e sviluppo del genere romanzo: il realismo nelle esperienze letterarie italiane ed europee.

Naturalismo francese e Verismo italiano: autori a confronto, *brani antologici*. **Verga:** *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*, *Libertà*, *La roba*; brani antologici a scelta da *I Malavoglia*.

L'Italia in classe: **Edmondo De Amicis**, brano antologico dal libro *Cuore*. La scuola immaginata: letteratura e istruzione. **Collodi**, *Storia di un burattino*.

Decadentismo: linee di sviluppo storico letterario generali.

La lirica francese: **Baudelaire** (*Corrispondenze*, *Il viaggio*, *Spleen*, *L'albatro*), **Verlaine** (*Arte poetica*, *Languore*), **Rimbaud** (*Vocali*).

L'eroe decadente, il mito del superuomo e il mito del fanciullino:

D'Annunzio: brani antologici da *"Il Piacere"* e da *"Le Vergini delle rocce"*; da *"Alcione"*: *La pioggia nel pineto*, *Meriggio*.

Pascoli, brani antologici da *"Il fanciullino"*; da *"Myricae"*: *Arano*, *Lavandare*, *Il lampo*, *Il temporale*, *L'assiuolo*, *Nebbia*, *Novembre*; da *"I canti di Castelvecchio"*: *Il gelsomino notturno*; da *"Primi poemetti"*: *Italy*.

NOVECENTO: articolazione modulare.

L'età delle avanguardie: futuristi, crepuscolari: **Marinetti** (*Manifesto del futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Zum Tum Tung*; **Palazzeschi** (*E lasciatemi divertire*), **Corazzini** (*Desolazione del piccolo poeta sentimentale*); **Moretti** (*A Cesena*); **Gozzano** (*La signorina Felicita* (III, v. 73-90; VI, v. 290-326)

La frantumazione dell'Io nel romanzo e nel teatro novecentesco: **Svevo** (brani antologici a scelta da *"Una vita"*, *"Senilità"*, *"La coscienza di Zeno"*); **Pirandello**, (*"L'umorismo"* brano antologico; *"Novelle per un anno"*: *La carriola*, *Il treno ha fischiato*, *Ciaula scopre la luna*; brani antologici a scelta da *"Il fu Mattia Pascal"* e da *"Uno nessuno e centomila"*; *"Sei personaggi in cerca d'autore"*, brano antologico). **Confronti con le esperienze letterarie europee.**

Dichiarazioni di poetica tra le due guerre:

Ungaretti da *"L'allegria"*: *Commiato*, *Il porto sepolto*, *I fiumi*.

Saba dal *“Canzoniere”*: *Ulisse*; da *“La Voce”*: *Quello che resta da fare ai poeti*.
Montale da *“Ossi di seppia”*: *I limoni*, *Non chiederci la parola*.

La guerra, la memoria, il male di vivere nei poeti del Novecento:

Ungaretti da *“L’allegria”*: *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Fratelli*.

Saba dal *“Canzoniere”*: *La capra*, *Trieste*.

Montale da *“Ossi di seppia”*: *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un’aria di vetro*; da *“Le occasioni”*: *La casa dei doganieri*, da *“La bufera e altro”*: *L’anguilla*.

Quasimodo da *“Giorno dopo giorno”*: *Alle fronde dei salici*

Divina Commedia: Paradiso, I, III, VI, XI, XII, XV, XVII

Contenuti linguistico letterari e funzionali:

Le principali figure retoriche, metriche e foniche. La costruzione del testo poetico: strutture principali. Analisi di un testo poetico in produzioni orali e scritte. La costruzione del testo narrativo: strutture principali. Produzione di testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo. Analisi di un testo narrativo in produzioni orali e scritte.

Libri di testo: Prandi, *Lo specchio della pagina*, Leopardi, vol. 3A e 3B; Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, ed. a scelta

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Alessandra Cancila

Gli studenti

Relazione di LATINO
Docente: prof.ssa Alessandra Cancila

La classe ha cominciato il triennio con livelli di competenze e abilità nella disciplina Latino, non del tutto omogenee.

Durante il percorso scolastico, un piccolo gruppo ha raggiunto risultati più che buoni, un gruppo maggioritario si attesta su un profitto più che sufficiente e discreto e un piccolo gruppo ha raggiunto la sufficienza con fatica e mostra ancora qualche incertezza nella rielaborazione personale degli argomenti di studio.

L'impegno degli studenti è stato discontinuo: solo un piccolo gruppo ha seguito con interesse e partecipazione costante, con impegno nel lavoro a casa e partecipando attivamente in classe.

In virtù di queste considerazioni, l'andamento della programmazione è stato alleggerito, senza nulla togliere a dovuti approfondimenti e collegamenti.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi linguistici e storico letterari nella disciplina, l'insegnante ha sempre proposto la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi nel contesto storico letterario, proponendo collegamenti con altre discipline e con l'attualità. Per tale motivo la traduzione dei testi in lingua latina è stata sempre affiancata a una buona scelta di brani in traduzione.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Alessandra Cancila

Programma svolto di LATINO
Docente: prof.ssa Alessandra Cancila

Epicureismo e Stoicismo a confronto nella cultura romana di età repubblicana e imperiale.

1. **Poesia e filosofia in Lucrezio: *De rerum natura*:** Proemio: Venere e Marte **in lat**; Elogio di Epicuro 83, vv.1-30, in trad.; Epicuro libera l'umanità dalla religio 81, vv.62-79 **in lat**. L'amore: *furor* e desiderio insaziabile (4, vv.1073-1120 in trad.). Il sacrificio di Ifigenia 1, 80-101, **in lat**. Brani in traduzione: Gli atomi, il vento, i corsi d'acqua p. 566; La giovenca e il vitello p. 592; La *Magna Mater* e i riti in suo onore p. 569; i terrori dell'oltretomba p. 572. La visione del progresso. Una vita *more ferarum*, le prime forme di organizzazione politica. La peste di Atene. **Epicuro: Lettera a Meneceo o sulla Felicità.**
2. ***Invida aetas e carpe diem* in Orazio: *Epodi* 2, vv.1-38, 67-70:** Elogio della campagna (in trad.); ***Satire*:** Libertino padre natus, (in trad); ***Satire*, 2,6:** Vita di campagna, vita di città (in trad.); ***Odi*:** L'inverno della vita *1,9 in lat*; *Carpe diem 1,11, in lat*; ***Epistulae 1, 10*** Apologia della campagna; *La strenua inertia 1,11, in lat*.
3. ***Civis romanus e homo cosmopolita*: Seneca, *De brevitae vitae*:** il tempo, il bene più prezioso 8 (in trad.); ***Epistulae ad Lucilium*:** Una guida per imparare a vivere **in lat**. 16, 3-4; il tempo, il bene più prezioso in trad; non cedere ad altri la tua interiorità **in lat**. 1-5; la soddisfazione di vivere per gli altri, 48; l'arte di tollerare il frastuono della massa, 56, 1-5; 12-15; gli schiavi sono esseri umani, 47,1-13. ***De constantia sapientis*:** un ritratto del sapiens ideale, 8,9,5; ***De ira*:** il marchio del tiranno debole, 1,20,4-9. ***De clementia*,** Nerone, un esempio di *clementia*, 1,1,2-6. ***Apokolokyntosis*, 5-7:** l'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo.

Articolazione modulare per generi della letteratura latina di età imperiale.

1. **Trasformazioni economico sociali e culturali nella prima età imperiale. La Satira di Persio e Giovenale:** scelta antologica di testi di Persio e Giovenale in traduzione. **Il realismo dell'epigramma: Marziale, in lat.** Epigrammi, 10,4; scelta antologica di brani in traduzione.
2. **L'evoluzione del genere epico: Lucano. *Pharsalia*:** brani antologici.
3. **La riflessione sul potere nella storiografia di Tacito:** brani antologici in traduzione tratti da *Annales* e *Historiae* in particolare: la figura di Augusto, l'inutile repressione delle idee, il matricidio di Nerone, Capri sede ideale, la morte di Seneca. Brani antologici in traduzione da *l'Agricola* e dalla *Germania*.

Libro di testo: Conte Pianezzola, *La Bella Scuola*, Le Monnier Scuola

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Alessandra Cancila

Gli studenti

Relazione di LINGUA INGLESE

Docente: prof.ssa Carmen Gresia

Profilo della classe e livelli raggiunti

La classe, composta attualmente da 18 alunni, ha indubbiamente manifestato una trasformazione sotto il profilo del comportamento e dell'atteggiamento nel corso di questi quattro anni insieme. In secondo, il gruppo di studenti si presentava numeroso, spesso poco motivato e in alcuni casi anche indisciplinato e con scarso senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

A partire dal terzo anno, tuttavia, si è registrato un progressivo, seppur non sempre lineare, miglioramento sotto il profilo comportamentale e relazionale. Gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità scolastiche, imparando a rispettare le scadenze e ad impegnarsi maggiormente per il recupero delle carenze linguistiche e contenutistiche. Alcuni alunni, tuttavia, pur impegnandosi nel lavoro a casa, continuano a dimostrare una scarsa partecipazione attiva al dialogo educativo, preferendo un ruolo passivo che in parte limita la crescita sia linguistica che culturale e che si riflette inevitabilmente sui risultati, per alcuni al di sotto delle loro potenzialità.

Il clima in classe nell'anno conclusivo è rispettoso e collaborativo, sia tra pari che con il docente.

Per quanto concerne il profitto, si evidenziano tre fasce:

- Un primo gruppo si è distinto per la partecipazione costante, attiva e propositiva al dialogo educativo, per il comportamento maturo e responsabile, per la capacità critica e di rielaborazione personale conseguendo ottimi risultati;
- Un secondo gruppo ha dimostrato una certa costanza e sistematicità nello studio, riuscendo in alcuni casi a compensare le fragilità nelle conoscenze e competenze linguistiche, e ha conseguito buoni risultati;
- Un terzo gruppo ha mostrato un impegno e una partecipazione particolarmente discontinui. Nell'ultima fase dell'anno, tuttavia, si segnala un maggiore impegno che ha permesso loro di raggiungere un livello complessivo di conoscenze sufficiente.

Obiettivi didattici e specifici

La docente ha perseguito gli obiettivi individuati dal Dipartimento di Lingue Straniere in linea con le indicazioni ministeriali e il PTOF.

Le attività proposte sono state indirizzate a raggiungere quanto segue:

Competenze

- Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera.
- Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
- Asse dei Linguaggi: Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per comprendere testi scritti e orali di vario tipo.
- Comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione.

Capacità

- Potenziamento del lessico specifico relativo agli ambiti storico, politico, economico, filosofico, religioso, letterario e artistico.
- Autonomia di analisi e di giudizio.
- Capacità di identificare ed esplicitare le dinamiche coesive tra le varie espressioni culturali.
- Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere): collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio.

Conoscenze

- Consolidare il lessico, con particolare riguardo a sinonimi e aggettivazione
- Conoscere opere ed autori rappresentativi del periodo studiato e saperli inserire nel loro contesto storico-culturale: dall'Età vittoriana ai nostri giorni. Per promuovere i collegamenti interdisciplinari, sono stati ripresi alcuni autori e testi del Romanticismo inglese.

Competenze culturali

- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.
- comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità.
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati e proponendo soluzioni.

Metodologia didattica

Gli autori sono stati presentati nel contesto storico, sociale e letterario, individuando le linee concettuali più rilevanti. Della vita dei singoli autori sono stati considerati prevalentemente gli aspetti che hanno influito sull'opera. Si è quindi proceduto ad esaminare in maniera più approfondita i temi e le caratteristiche della produzione letteraria dei singoli scrittori analizzando alcuni testi, ricercando in tale fase l'apporto il più possibile originale, personale e creativo dello studente. Sono state svolte una serie di attività guidate sui testi letterari che hanno coinvolto le quattro abilità da livelli intermedi a livelli sempre più avanzati, ogni testo è stato analizzato nelle sue componenti contenutistiche, stilistiche e tematiche, contestualizzandolo nel periodo storico-letterario, possibilmente paragonandolo con altri testi dello stesso autore e di autori differenti. Sono stati collegati parallelamente alcuni argomenti riguardanti altre materie di studio, al fine di garantire una interdisciplinarietà volta a familiarizzare gli studenti all'uso di relativi microlinguaggi nonché a

stimolarli e motivarli all'apprendimento. Gli alunni sono stati coinvolti in varie tipologie di attività: lezioni frontali, lezioni interattive, discussioni guidate, cooperative learning, flipped classroom, presentazione e discussione di mappe concettuali e materiale riepilogativo, videolezioni, questionari argomentativi e a risposta aperta o brevi relazioni per la verifica e il consolidamento dei nuovi argomenti, utilizzando anche la piattaforma Google Classroom. Per l'approfondimento di molte delle tematiche del corso, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati materiali aggiuntivi e link selezionati messi a disposizione su Google Classroom.

Tipologie di prove di verifica e di valutazione

Sono state svolte sia verifiche orali (interrogazioni lunghe, brevi, discussioni guidate, ecc.) che verifiche scritte (questionari argomentativi e a risposta aperta).

Le prove scritte e orali sono state valutate in base ai criteri e alle griglie comuni di correzione approvate dal Dipartimento di Lingue Straniere relative alla conoscenza e comprensione dei contenuti (pertinenza delle domande/richieste o consegne, competenza linguistica, capacità di argomentare e collegare, con coerenza e chiarezza, nonché approfondimento personale). La docente ha inoltre considerato nella valutazione l'attenzione e l'interesse mostrati durante le lezioni, la capacità di intervento puntuale, sollecitato o spontaneo, la costanza nello svolgimento del lavoro assegnato, la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Carmen Gresia

Programma svolto di LINGUA INGLESE

Docente: prof.ssa Carmen Gresia

Libro di testo: Literary Journeys Connecting Ideas di Cattaneo, De Flaviis e Knipe, Vol 2, Carlo Signorelli Editore

The Romantic Age

Revision of the general features of Romanticism (themes, language, task of the poet, importance of imagination, nature and childhood)

First Generation of English Romanticism: *Lyrical Ballads*

William Wordsworth: extract from the *Preface to Lyrical Ballads*, *Daffodils* e *Lines Composed Upon Westminster Bridge* (comparison with Blake's *London*)

Samuel T. Coleridge: two extracts from *The Rime of the Ancient Mariner* (first part and last part)

Second Generation of English Romanticism: Keats, Shelley and Byron:

John Keats: beauty, art, imagination. *Ode on a Grecian Urn* (text analysis)

Percy B. Shelley: rebellion and social commitment in *Ode to the West Wind* and *England in 1819*

The Victorian Age

Historical background:

- Queen Victoria
- Social and political reforms
- Workhouses
- The Great Exhibition
- The Victorian compromise
- Utilitarianism
- Darwinism

Literary background:

Early Victorian Age

- **Charles Dickens:** Life, works, main themes
Oliver Twist: Plot, style and main themes. "I want some more" (text analysis)
Hard Times: Plot, style and main themes. "Nothing but facts" (text analysis).
- **Emily Brontë:** Life, works, style and main features in her novel *Wuthering Heights* (Style, binary structure, transitional novel with Romantic and Victorian features, characters and use of different points of view).
- **Charlotte Brontë:** Life and main features of her formation novel *Jane Eyre* (reference to the role of the woman in the Victorian society and the main character as an example of an independent woman).

Late Victorian Age:

- **Robert Louis Stevenson:** the dark side of man, a modern myth, the struggle between good and evil: *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- **Thomas Hardy:** pessimism and indifference of nature/God to human sacrifice and suffering in *Tess of the D'Urbervilles* (and *Jude the Obscure*). The "fallen woman" issue in *Tess of the D'Urbervilles*.
- **Aestheticism and Oscar Wilde:** Life, works, main themes
The picture of Dorian Gray (plot, themes and characters).
The importance of Being Ernest (plot, themes and characters).

The Modern Age

Historical background:

- the Edwardian Age
- the First and Second World Wars
- War propaganda

Cultural background

The Age of Anxiety

Factors contributing to a modern vision of man:

- Sigmund Freud and the Unconscious
- Einstein and relativity
- William James and the stream of consciousness
- Bergson: chronological and psychological time
- Experimentation in the arts

Literary background

- The Edwardian Literature
- The war poets:
 - Rupert Brooke: The soldier* (Text analysis)
 - Wilfred Owen: Dulce et Decorum est* (Text analysis)
 - Siegfried Sassoon: Glory of women and Suicide in the Trenches* (Text analyses)
 - Rudyard Kipling* as a pro-WWI propaganda poet: *For all we have and are* (Text analysis)

Modernism and experimentation in the novel

The stream of consciousness and the interior monologue

- **James Joyce:** Life, style and works (*Dubliners* and *Ulysses*)
The themes of paralysis and self-exile, the epiphany and the interior monologue
Dubliners: “Eveline” (Text analysis)
Ulysses: “Yes I said yes I will yes” (text analysis)
- **Virginia Woolf:** Life, works and themes
Time of the clock and time of the mind, moment of being and the interior monologue
A Room of one's own (women emancipation)

Dystopian Novel: George Orwell (life, style and works)

Homage to Catalonia, *Animal Farm* and *Nineteen Eighty-Four*. (Plot, structure, characters and main features): the writer as social conscience, the power of language, the tools and strategies used by totalitarian systems.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Carmen Gresia

Gli studenti

Relazione di FILOSOFIA e STORIA

Docente: prof.ssa Marta Marini

La classe, nella sua attuale composizione, con l'eccezione di un alunno che si è inserito nell'ultimo anno, mi è stata assegnata in quarto liceo.

Le alunne e gli alunni sono sempre stati corretti, educati nei rapporti interpersonali e rispettosi del contesto scolastico. Hanno espresso, però, un atteggiamento piuttosto passivo e poco incline a una partecipazione attiva al dialogo educativo; l'interesse verso le discipline è stato, nel complesso, piuttosto modesto.

Nell'anno precedente l'impegno è stato discontinuo e generalmente limitato; solo nel corso dell'ultimo anno si è registrata, per una buona parte della classe, una maggiore disponibilità al lavoro scolastico; ciò nonostante lo studio non è stato mai continuo né approfondito.

Attraverso lo studio della **Filosofia** alunne e alunni sono stati avviati a conseguire i seguenti **obiettivi specifici di apprendimento**: conoscere il pensiero degli autori studiati; acquisire la specifica terminologia filosofica; saper contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche; saper argomentare in forma orale e scritta; saper stabilire nessi e collegamenti tra concetti, teorie e problemi filosofici; saper rielaborare in modo personale e critico quanto appreso.

Per quanto riguarda la **Storia**, il lavoro è stato orientato al raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici di apprendimento**: conoscere i fatti e gli eventi studiati; saper presentare un periodo storico sotto il profilo politico, economico, sociale e culturale; saper esporre in modo organico e con il lessico specifico i contenuti appresi; saper collegare in modo diacronico e sincronico le conoscenze, operando confronti; saper attualizzare i temi e i problemi storici.

Nella **metodologia** didattica sono state privilegiate le lezioni frontali, sempre aperte al dialogo e al confronto con studenti e studentesse, corredate dall'analisi di testi filosofici e documenti storici.

Le **verifiche** degli apprendimenti sono state svolte sia in forma orale che scritta. Sono stati adottati i criteri di valutazione definiti nella griglia approvata dal Dipartimento di Filosofia e Storia, riportata nel PTOF del nostro Liceo.

Per quanto riguarda i **risultati** conseguiti, il livello raggiunto dalla classe non è molto disomogeneo. Anche se non si evidenziano eccellenze, alcune alunne e alcuni alunni, grazie anche ad una maggiore continuità nell'impegno, hanno conseguito conoscenze abbastanza solide che sanno esporre con una discreta padronanza lessicale e argomentativa, stabilendo gli opportuni collegamenti; non sempre, però, riescono ad offrire una visione organica e complessiva delle problematiche affrontate e a rielaborare in modo personale i contenuti. La maggior parte della classe si attesta su risultati adeguati, avendo acquisito sufficienti conoscenze e competenze. In qualche caso, a causa dell'impegno insufficiente e/o di lacune pregresse, si evidenzia una preparazione ancora mnemonica e un po' frammentaria.

In merito allo svolgimento della **programmazione** iniziale, come sempre più di frequente accade da qualche anno a questa parte, il lavoro è stato molto rallentato a causa delle sempre più numerose attività che si affiancano al lavoro in classe, con una riduzione delle ore di lezione dedicate alla trattazione degli argomenti disciplinari. Soprattutto per quanto concerne la Storia, non sarà possibile completare lo svolgimento della programmazione così come era stata definita all'inizio dell'anno.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Marta Marini

Programma svolto di FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Marta Marini

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, Paravia

I. Kant

- *Critica della ragion pura:*
 - il criticismo come filosofia del limite
 - il problema generale dell'opera
 - l'analisi dei giudizi e i giudizi sintetici a priori
 - la rivoluzione copernicana
 - le facoltà conoscitive e le partizioni della Critica
 - il significato del termine trascendentale
 - l'Estetica trascendentale: spazio e tempo come forme a priori della sensibilità
 - l'Analitica trascendentale: le categorie come forme a priori dell'intelletto e l'Io penso come condizione della conoscenza
 - la Dialettica trascendentale: la critica delle idee di anima, mondo e Dio
- *Critica della ragion pratica:*
 - la realtà e l'assolutezza della legge morale e il postulato della libertà
 - le tre formulazioni dell'imperativo categorico
 - i caratteri della legge morale: categoricità, disinteresse, formalità, autonomia
- *Critica del Giudizio:*
 - La differenza tra bello e sublime

Caratteri generali dell'Idealismo tedesco

G.W.F. Hegel

- I capisaldi della filosofia hegeliana:
 - i caratteri dell'Assoluto
 - il rapporto finito e infinito, ragione e realtà, essere e dover essere
 - l'Assoluto come totalità processuale
 - la filosofia come autocomprensione dell'Assoluto
 - lo sviluppo dell'Assoluto e l'articolazione del sistema: Idea, Natura e Spirito
 - la dialettica

K. Marx

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica dello stato liberale moderno in *Critica della filosofia del diritto di Hegel*
- L'alienazione dell'operaio nei *Manoscritti economico-filosofici*. Confronto con l'impiego della categoria di alienazione nella critica alla religione di Feuerbach.
- *L'ideologia tedesca* e prefazione a *Per la critica dell'economia politica*: la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura e il loro rapporto; la dialettica della storia; la critica agli ideologi della Sinistra hegeliana e la nozione di ideologia come falsa rappresentazione della realtà
- *Il Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe
- *Il Capitale*: merce, lavoro e plusvalore

F. Nietzsche:

- La vita e i caratteri della filosofia nietzschiana
- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco; i caratteri dello spirito tragico; la morte dello spirito tragico con Socrate e il razionalismo; le prospettive di rinascita della cultura europea attraverso l'arte e la musica; confronto con la prospettiva schopenhaueriana
- La morte di Dio: aforisma 125 *L'uomo folle* de *La gaia scienza* e i suoi significati; la crisi dei valori e delle certezze della tradizione; Dio come "la nostra più lunga menzogna" e come fuga dalla vita; la denuncia delle origini "umane, troppo umane" di tutti gli assoluti fondati sulla ragione
- Il problema del nichilismo e del suo superamento
- L'avvento del superuomo in *Così parlò Zarathustra*: le letture in chiave biologico-evoluzionistica e politica dell'idea di superuomo e il suo carattere propriamente filosofico; disposizione dionisiaca, fedeltà alla terra e al corpo; libera progettazione di sé ed espressione di tutte le potenzialità vitali e creative della natura umana; esercizio della volontà di potenza come autoaffermazione ed espansione di sé e come forza ermeneutica; *Delle tre metamorfosi*: cammello, leone, fanciullo
- La dottrina dell'eterno ritorno: l'aforisma 391 de *La gaia scienza*: dal peso più grande all'amore per la vita; il "pensiero più profondo" come spartiacque tra uomo e superuomo; il recupero della concezione ciclica del tempo contro tutte le visioni lineari; l'incondizionata adesione all'essere e la coincidenza di essere e senso; *La visione e l'enigma* in *Così parlò Zarathustra*: la scelta dell'eterno ritorno

Si intende trattare nell'ultimo mese di scuola:

S. Freud e la rivoluzione psicanalitica

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Marta Marini

Gli studenti

Programma svolto di STORIA
Docente: prof.ssa Marta Marini

Libro di testo: G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, Bruno Mondadori

Gli effetti della prima rivoluzione industriale

- il sistema di fabbrica, le condizioni di vita e di lavoro degli operai
- le prime forme di protesta e di organizzazione del movimento operaio
- il pensiero socialista: il marxismo

L'unificazione tedesca

- il progetto della Prussia
- Bismarck al potere
- la guerra austro-prussiana
- la guerra franco-prussiana
- la nascita del nuovo Reich
- la Germania bismarckiana

Le trasformazioni del sistema economico e sociale alla fine dell'800

- l'età della borghesia e del progresso: individualismo e conformismo della società borghese; il rinnovamento delle città; le esposizioni universali; il positivismo e gli sviluppi scientifici
- i progressi dell'industria: i nuovi settori produttivi e nuove fonti di energia
- le trasformazioni del capitalismo: concentrazione industriale e ruolo delle banche
- l'emergere dei "second comers"
- la fine del regime economico concorrenziale
- la Grande depressione
- gli sviluppi del socialismo: la Prima e la Seconda associazione internazionale dei lavoratori, la nascita dei partiti socialisti
- la dottrina sociale della Chiesa: la Rerum Novarum

L'espansione coloniale e l'imperialismo

- i domini britannici nell'800
- la nozione di imperialismo
- le ragioni economiche e gli aspetti ideologici: ideologie nazionaliste e darwinismo sociale
- la spartizione dell'Africa e dell'Asia: le tensioni internazionali tra aperto conflitto e mediazioni diplomatiche
- le conseguenze dell'imperialismo per le popolazioni indigene: il caso dello Stato libero del Congo

Le relazioni internazionali e la crisi dell'equilibrio europeo alla fine dell'800

- la Germania e la "pace armata"
- la guerra russo-turca e il Congresso di Berlino
- il sistema delle alleanze bismarckiano e i limiti del disegno di Bismarck

La nascita della società di massa

- caratteri della società di massa
- i presupposti economici e tecnologici
- sviluppo urbano e quadro demografico
- la produzione e il consumo di massa
- la razionalizzazione del lavoro
- la scolarizzazione e le nuove forme della comunicazione

- l'allargamento del suffragio e i partiti di massa
- la Belle Époque e le sue contraddizioni
- nazionalismo, razzismo e antisemitismo tra fine '800 e inizi '900; l'affaire Dreyfus

L'Europa all'inizio del XX secolo

- il “nuovo corso” della Germania di Guglielmo II
- la debolezza dell'Impero austro-ungarico e il problema delle nazionalità
- le forti tensioni nel panorama europeo di inizio '900: la Germania in competizione con la Gran Bretagna; l'intesa anglo-francese e le crisi marocchine: gli accordi tra Gran Bretagna e Russia e il sistema delle alleanze contrapposte
- la crisi dell'Impero ottomano e le guerre balcaniche
- il clima ideologico-culturale in Europa

L'età giolittiana

- la crisi di fine secolo
- il regicidio e la svolta liberale
- il contesto economico: l'avvio dell'industrializzazione italiana
- la protesta sociale e la risposta di Giolitti
- Giolitti e i socialisti
- Giolitti e i cattolici
- le riforme sociali ed economiche
- la questione meridionale e le critiche dei meridionalisti
- la guerra di Libia e il nazionalismo italiano
- le elezioni del 1913 e la fine dell'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

- le cause della guerra
- l'attentato di Sarajevo, l'inizio delle ostilità e le reazioni allo scoppio della guerra
- 1914: fronte occidentale e fronte orientale
- il confronto tra neutralisti ed interventisti in Italia; il patto di Londra e l'ingresso dell'Italia in guerra
- 1915-1916: anni di carneficine e massacri
- Un conflitto di tipo nuovo: la guerra di trincea; la mobilitazione totale e il fronte interno; la propaganda; il rafforzamento degli apparati statali
- il 1917: il crollo della Russia; le proteste contro la guerra; la disfatta di Caporetto e le sue conseguenze; l'intervento degli Stati Uniti
- il 1918: l'ultima offensiva degli imperi centrali e la risposta dell'Intesa; la vittoria sul fronte italiano; il crollo degli imperi centrali e la fine della guerra
- i problemi della pace: i 14 punti di Wilson e la volontà punitiva delle potenze dell'Intesa
- i trattati di pace e il nuovo assetto europeo; la Società delle Nazioni
- l'inadeguatezza dei trattati di pace e il giudizio di J.M. Keynes

La rivoluzione russa

- la Russia nella catastrofe bellica
- la crisi della monarchia e lo scoppio della rivoluzione di febbraio
- i problemi del governo provvisorio, i soviet e le Tesi di aprile
- dalle giornate di luglio alla rivoluzione d'ottobre
- i primi provvedimenti del governo bolscevico e la Repubblica dei soviet
- la guerra civile e il comunismo di guerra
- la Terza Internazionale
- l'accentramento del potere e l'opposizione operaia; la NEP

- La nascita dell'URSS

Il primo dopoguerra

- l'economia post-bellica
- l'inflazione
- la società europea del dopoguerra
- il "biennio rosso"
- fragilità e tenuta degli ordinamenti politici

Il dopoguerra in Italia

- le difficili trattative di pace, il mito della "vittoria mutilata" e la questione fiumana
- i problemi economici e sociali
- la sfiducia nella classe dirigente liberale e l'avanzata dei partiti di massa; la nascita del Partito popolare
- il ritorno di Giolitti al governo e la soluzione della questione fiumana
- il biennio rosso e la nascita del Partito comunista
- le origini del fascismo: i Fasci di Combattimento e le caratteristiche del movimento; il programma di S. Sepolcro; lo squadristo fascista
- le elezioni del 1921 e la nascita del Partito nazionale Fascista
- il fascismo verso il potere: la marcia su Roma

L'avvento del fascismo e gli anni del regime

- il fascismo al potere: il "doppio binario" e il "discorso del bivacco"
- i primi passi verso la fascistizzazione dello stato
- la riforma elettorale e le elezioni del 1924
- il delitto Matteotti e la "secessione dell'Aventino"
- il discorso del 3 gennaio 1925 e le leggi fascistiche
- propaganda e organizzazione del consenso: le organizzazioni fasciste e il controllo dei mezzi di comunicazione di massa
- G. Gentile filosofo ufficiale e organizzatore di cultura
- i Patti lateranensi
- l'antifascismo italiano negli anni del regime

Caratteri generali dei totalitarismi

- la riflessione di H. Arendt in *Le origini del totalitarismo*
- il fascismo come totalitarismo imperfetto

Documenti:

Intellettuali italiani davanti alla guerra:

Estratti da:

G. Papini *Amiamo la guerra*, Lacerba 1914

E. Corradini, *La guerra*, Il Regno, 1904

F.T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*, Le Figaro 1909

F.T. Marinetti, *Alcova d'acciaio*, 1921

G. D'Annunzio, *Arringa al popolo di Roma*, 13 maggio 1915

Testimonianze della vita di trincea

Estratti da:

E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*

H. Barbusse, *Il fuoco*

S. D'Amico, *La vigilia di Caporetto. Diario di guerra (1916-1917)*

Visione del documentario *Scemi di guerra. La follia nelle trincee*, regia di E. Verra, 2008

Analisi dei trattati di pace della Prima guerra mondiale

Estratto da:

J. M. Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*

La società italiana nel primo dopoguerra

Estratto da:

E. Lussu, *Marcia su Roma e dintorni*

Il Fascismo

Estratto da:

Il Manifesto di San Sepolcro, 1919

Mussolini, *Discorso del 3 gennaio 1925*

Direttive per la stampa, 1931

Il totalitarismo come espressione della società di massa

Estratto da

H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, 1951

Si intende trattare nel prossimo mese di scuola i seguenti argomenti:

Dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo

Cenni sullo stalinismo

L'Italia nella seconda guerra mondiale e la Resistenza

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Marta Marini

Gli studenti

Relazione di MATEMATICA e FISICA

Docente: prof. Giorgio Rossini

Descrizione della classe

La classe 5[^]R, composta da 18 alunni, dei quali 9 maschi, che mi è stata affidata nel secondo anno per l'insegnamento della Matematica e della Fisica, è stata una classe poco vivace, modestamente interessata e partecipe, opportunisticamente studiosa e con un livello di preparazione variegato, ma mediamente sufficiente. In particolare, vorrei sottolineare che l'impegno profuso nello studio non è stato sempre sufficiente per alcuni ed efficace per altri, essendo limitato ai periodi immediatamente precedenti una valutazione e finalizzato al voto. Non ci sono state particolari difficoltà di gestione del gruppo classe, che si è mostrato sempre rispettoso ed educato nei confronti del docente e dell'istituzione scolastica. La presenza alle lezioni da parte di alcuni è stata discontinua e la classe si è mostrata sempre poco partecipativa e propositiva, anche se disponibile al lavoro, se sollecitata. Fanno eccezione poche unità, che hanno sempre seguito le lezioni, studiato e rispettato le consegne con senso del dovere e maturità, raggiungendo anche livelli di profitto molto buoni e ottimi.

Obiettivi formativi e disciplinari e situazione finale

Ho cercato di trasmettere ai ragazzi l'idea che la matematica e la fisica debbano essere un mezzo per acquisire una formazione scientifica moderna, partecipando allo sviluppo formativo dell'individuo, per fornire loro le competenze per organizzare e risolvere in modo semplice questioni complesse, per consentire loro di dare spiegazioni qualitative e fare previsioni di evoluzione di fenomeni della vita quotidiana, nonché per sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace. In particolare, tenendo conto anche della natura dell'ordinamento scolastico scelto ho insistito sui seguenti aspetti:

- Ricerca dell'unità della cultura: la matematica e la fisica non sono materie fini a sé stesse ma pervadono molti campi, scientifici e non scientifici; inoltre, la storia della nascita delle idee della matematica e della fisica è collocata all'interno del quadro più ampio della storia dello sviluppo del pensiero umano.
- Promozione dell'interdisciplinarietà: fare matematica e comprendere la fisica implica capacità di ragionamento, correttezza linguistica, sensibilità storica ed estetica.
- Riconoscimento del valore della problematicità: la conoscenza della realtà complessa necessita di curiosità, interrogativi esistenziali, atteggiamento critico e problematico.

Gli obiettivi disciplinari, che ho cercato di perseguire e che sono stati raggiunti con modalità e livelli diversi da ogni singolo alunno, per quanto concerne la Matematica sono:

- 1) Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici;
- 2) Operare con il simbolismo matematico;
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema;
- 4) Applicare regole della logica in campo matematico;

mentre per quanto concerne la Fisica sono:

- 1) Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- 2) Consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- 3) Capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico nella descrizione dei fenomeni naturali e di saperlo utilizzare adeguatamente;
- 4) Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali, individuando le grandezze che le caratterizzano.

Il profitto, come detto, è eterogeneo su un livello globale sufficiente. La conoscenza dei contenuti e le competenze richieste sono state pienamente acquisite da pochi. La maggioranza ha raggiunto un livello di competenze sufficiente. Per alcuni emergono ancora evidenti difficoltà nella completa comprensione degli argomenti e delle procedure (soprattutto di Matematica) e permangono in molti palesi incertezze nell'uso del linguaggio specifico delle due discipline. Segnalo la presenza di uno studente particolarmente brillante ed appassionato alla matematica, che ha raggiunto livelli di profitto eccellenti, spesso approfondendo in maniera autonoma argomenti non trattati in classe.

Metodologia didattica, modalità di verifica, criteri di valutazione

Viste le caratteristiche della classe (scarsa partecipazione), ho scelto prevalentemente la metodologia più tradizionale della lezione frontale nella presentazione degli argomenti e della lezione interattiva, usata soprattutto in occasione dello svolgimento degli esercizi proposti in classe. Vista la scarsa applicazione di molti nel lavoro casalingo, ho dovuto utilizzare gran parte del monte ore alla parte pratica delle due discipline. Spesso ho utilizzato animazioni e videolezioni, che hanno consentito di sintetizzare i capitoli e fissare i concetti studiati.

La modalità di verifica prevalente è stata quella scritta con prove semistrutturate e problemi. Utilizzate anche le interrogazioni scritte (domande a risposta aperta) e prove di verifica sommativa per temi a risposta chiusa.

La valutazione finale degli alunni terrà conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, ma in seguito alle difficoltà riscontrate nella comprensione degli argomenti da parte di molti e del basso livello medio di partenza, avrà una connotazione prevalentemente formativa e relativa al processo di miglioramento, piuttosto che al livello effettivamente raggiunto.

Roma, 11 maggio 2026

Il docente
Giorgio Rossini

Programma svolto di MATEMATICA

Docente: prof. Giorgio Rossini

Libro di testo: M.Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - *Matematica.blu 2.0*, vol. 5 - Zanichelli

Funzioni

Dominio, zeri e segno di una funzione - Proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari
- Funzione composta, funzione inversa

Limiti

Intervalli e intorno - Punti isolati e punti di accumulazione - Limite finito/infinito per x che tende ad un valore finito/infinito: definizione, interpretazione geometrica e verifica - Limite per eccesso e per difetto - Limite destro e sinistro - Teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto - Calcolo dei limiti di funzioni elementari - Operazioni con i limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Definizione di funzione continua - Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri (solo enunciati) - Punti di discontinuità e di singolarità - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui - Grafico probabile di una funzione

Derivate

Derivata: definizione e interpretazione geometrica - Derivata destra e derivata sinistra - Continuità e derivabilità - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata della funzione composta e della funzione inversa - Derivate di ordine superiore al primo - Retta tangente e punti stazionari - Derivata come velocità di variazione di una grandezza - Punti di non derivabilità - Teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy e di De L'Hospital - Massimi e minimi assoluti e relativi - Punti stazionari - Concavità e flessi - Studio delle funzioni: polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con valori assoluti - Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa

Integrali

Primitive - Definizione e proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione per sostituzione e per parti - Integrazione di funzioni razionali fratte - Definizione di integrale definito - Integrale definito e area sottesa a una curva - Enunciato del teorema della media - Teorema fondamentale del calcolo integrale - Area compresa tra una curva e l'asse x - Area compresa tra due curve - Volumi di solidi di rotazione

Equazioni differenziali (cenni)

Definizione di equazione differenziale - Risoluzione di un'equazione differenziale del primo ordine (separazione variabili) - Problema di Cauchy

Roma, 11 maggio 2026

Il docente
Giorgio Rossini

Gli studenti

Programma svolto di FISICA
Docente: prof. Giorgio Rossini

Libro di testo: U. Amaldi - *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, vol. 3 - Zanichelli

Elettricità (ripasso)

La carica elettrica e l'elettrizzazione dei corpi; le proprietà del campo elettrico; le proprietà dei conduttori carichi in equilibrio elettrostatico; il flusso e la circuitazione del campo elettrico; i condensatori; l'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico; le correnti elettriche; le leggi dei circuiti elettrici; gli effetti del passaggio della corrente nei diversi tipi di conduttori.

Campo magnetico e induzione elettromagnetica

I fenomeni magnetici fondamentali; le proprietà del campo magnetico e delle forze magnetiche; le leggi di Ampere e di Biot-Savart; le proprietà magnetiche della materia; la forza elettromagnetica indotta e le correnti indotte; la legge di Faraday-Neumann-Lenz; la mutua induzione e l'autoinduzione; l'alternatore e la corrente alternata; i circuiti RLC; il trasformatore.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico; i campi variabili nel tempo e la correzione di Maxwell al teorema di Ampere; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche e le loro caratteristiche; lo spettro elettromagnetico.

La teoria della relatività

I postulati della relatività ristretta; gli effetti relativistici della relatività della simultaneità, della dilatazione degli intervalli di tempo e della contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz; lo spazio-tempo di Minkowski; l'equivalenza tra energia e massa; il principio di equivalenza ed il principio di relatività generale.

La crisi della fisica classica (cenni)

Il problema del corpo nero, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton.

Fisica nucleare (per Educazione Civica)

Struttura dell'atomo; modelli atomici; modelli del nucleo; isotopi; radioattività; decadimenti radioattivi alfa, beta, beta inverso e gamma; fissione nucleare; fusione nucleare; le centrali nucleari.

Roma, 11 maggio 2026

Il docente
Giorgio Rossini

Gli studenti

Relazione di SCIENZE NATURALI
Docente: prof.ssa Dora Stella Lombardi

LIVELLO FINALE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso, mostrandosi globalmente disponibile al dialogo educativo. Sotto il profilo dell'apprendimento, un gruppo ristretto di alunni ha lavorato con impegno, raggiungendo traguardi pienamente rispondenti alle proprie potenzialità. La restante parte della classe, pur possedendo adeguate capacità di base, ha manifestato una minore inclinazione a un approccio metodologico rigoroso e continuativo, fattore che ha limitato il pieno consolidamento degli obiettivi previsti.

L'azione didattica si è dunque orientata a favorire un approccio allo studio più accurato e costante, puntando al conseguimento di obiettivi trasversali e disciplinari attraverso strategie quali il cooperative learning e il peer tutoring.

ATTIVITÀ SVOLTE

Alle lezioni frontali sono stati alternati momenti interattivi, lavori di gruppo e l'uso di schemi anche attraverso la LIM, favorendo il consolidamento dei concetti e lo sviluppo delle competenze. L'attività didattica ha previsto anche interventi in ambito laboratoriale con esperienze pratiche come la saponificazione, i saggi di riconoscimento di molecole organiche e l'uso di modelli molecolari (ball-and-stick) sia analogici che digitali. Partendo da spunti della vita quotidiana e letture di approfondimento, gli studenti sono stati stimolati a sviluppare un pensiero critico sulla scienza e sul suo impatto sociale. Per favorire una didattica partecipativa e attenta ai diversi ritmi di apprendimento, la classe ha realizzato mappe concettuali e schemi di sintesi. Inoltre, è stata condotta una ricerca sui combustibili fossili, presentata attraverso prodotti multimediali condivisi in modalità peer-to-peer per incentivare l'autonomia. Per potenziare le competenze trasversali e interdisciplinari, sono stati forniti spunti tematici specifici, tra cui la lettura del testo Chimica verde 5.0 di G. Sarocco. Sul tema della fermentazione, gli studenti hanno elaborato schede didattiche e sperimentali applicando le metodologie di problem posing e problem solving.

CRITERI DIDATTICI E OBIETTIVI CONSEGUITI

Per il conseguimento degli obiettivi didattici è stata utilizzata una programmazione modulare per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento e lezioni segmentate su argomenti completamente nuovi per gli studenti; i mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati vari e diversi e, oltre al libro di testo e alla LIM, sono stati utilizzati schemi di sintesi, power point, documentazione su Internet e compiti di realtà per consentire lo sviluppo del pensiero critico e di solide competenze. Durante l'anno sono state programmate verifiche orali, anche su base volontaria, per favorire un apprendimento più graduale e consapevole. Il percorso è stato inoltre integrato dalla produzione di lavori di approfondimento interdisciplinare su aree tematiche assegnate. La valutazione durante il processo di apprendimento è stata formativa perché ha permesso di accertare quali conoscenze e abilità gli alunni avessero conseguito consentendo l'intervento a favore degli alunni in difficoltà. La valutazione di fine trimestre/pentamestre e finale è stata sommativa in quanto ha sempre tenuto conto della corrispondenza tra impegno e risultato, tra il livello di partenza e quello di arrivo e non ha considerato solo il profitto, ma anche le cause e gli impedimenti che potrebbero averlo ostacolato, il metodo di studio, i progressi registrati nel corso dell'anno, il lavoro svolto in un anno, l'interesse per le attività proposte, il comportamento, le capacità e il ritmo di apprendimento di ciascuno. I criteri di valutazione sono quelli deliberati dal collegio dei docenti e presenti nel PTOF.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Dora Stella Lombardi

Programma svolto di SCIENZE NATURALI

Docente: prof.ssa Dora Stella Lombardi

Testi:

R. Mangiullo, E. Stanca. Biochimica, Indagine sulla vita- dalla chimica organica alle biotecnologie. Chimica organica, biochimica e biotecnologie-A. Mondadori Scuola.
G. Longhi – Scienze della Terra plus-La Terra solida e i suoi processi-DeAgostini Editore.
Lettura del Libro “Chimica verde 5.0” di G. Sarocco della Zanichelli

CHIMICA ORGANICA:

Dal carbonio agli idrocarburi:

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- F. Wöhler, un rivoluzionario mite
- Le caratteristiche dei composti organici, le formule di rappresentazione (Lewis, razionali, condensate e topologiche)
- I gruppi funzionali e reattività
- L'effetto induttivo
- Le reazioni omolitica ed eterolitica
- I reagenti elettrofili e nucleofili
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi e insaturi
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi e insaturi
- Le reazioni chimiche degli idrocarburi saturi ed insaturi
- Isomeri di struttura e stereoisomeri
- Gli idrocarburi aromatici: struttura e nomenclatura dei composti aromatici. Le proprietà fisiche degli areni. Il benzene e la reazione di sostituzione elettrofila
- Gli idrocarburi aromatici monociclici, policiclici e i composti eterociclici
- I derivati degli idrocarburi:
 - Gli alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà e reazioni
 - Gli alcoli, i fenoli e gli eteri: nomenclatura, proprietà e reazioni
 - Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura, proprietà e reazioni
 - Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà e reazioni
 - I derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi

SCIENZE DELLA TERRA

- La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra
- La struttura della crosta
- La dinamica interna della terra
- Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore
- Le tre teorie per spiegare la dinamica della litosfera
- La prova dell'espansione dei fondi oceanici: il paleomagnetismo
- Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici
- La Tettonica delle placche: un modello globale
- Moti convettivi e punti caldi

EDUCAZIONE CIVICA-ORIENTAMENTO

Agenda 2030: il problema dei combustibili fossili ed energie rinnovabili; i biocombustibili; l'impatto ambientale dovuto all'uso delle risorse; energia dai rifiuti e risparmio energetico.

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

- Lipidi e vitamine liposolubili
- Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine
- La struttura delle proteine e la loro attività biologica
- Gli enzimi: azione catalitica e attività enzimatica.
- Carboidrati
- Fermentazione

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Dora Stella Lombardi

Gli studenti

Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Paola Federico

Nel corso di questo lungo quinquennio si è instaurato con la classe quinta R, composta da un numero esiguo di studenti, un rapporto educativo sereno anche se non sempre collaborativo, caratterizzato da una positiva dimensione relazionale sul piano umano. Gli studenti si sono distinti per sensibilità ed empatia, qualità che hanno favorito un clima di classe generalmente disteso e rispettoso.

Tuttavia, sul piano dell'impegno e della costanza nello studio, la classe ha di frequente disatteso le proprie potenzialità. Si è infatti rilevata, nel tempo, una certa discontinuità nell'applicazione, accompagnata talvolta da atteggiamenti di stanchezza, scarsa motivazione e una partecipazione non sempre attiva. Tali elementi hanno inciso sui risultati, che, pur mantenendosi complessivamente sufficienti, non sempre sono stati pienamente soddisfacenti rispetto alle capacità degli studenti. In particolare, per alcuni alunni le conoscenze e le competenze previste non risultano pienamente consolidate, evidenziando fragilità soprattutto nell'organizzazione dei contenuti e nella rielaborazione critica.

Dal punto di vista didattico, l'insegnamento della storia dell'arte è stato orientato non solo alla trasmissione dei contenuti disciplinari, ma anche alla valorizzazione degli aspetti formativi e trasversali della materia. Si è cercato di stimolare negli studenti la capacità di osservazione, analisi critica e collegamento interdisciplinare, promuovendo una fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale. Le attività proposte hanno mirato a sviluppare competenze interpretative e a favorire un approccio personale e riflessivo nei confronti delle opere d'arte, anche attraverso momenti di discussione e confronto.

Nonostante le difficoltà riscontrate nell'impegno, la classe ha mostrato, in diverse occasioni, interesse e partecipazione, soprattutto quando sollecitata attraverso metodologie didattiche più interattive e coinvolgenti, mi riferisco in particolare all'ultimo mese e mezzo di scuola in cui è stata affidata ai ragazzi la preparazione e l'esposizione degli argomenti del programma.

Il programma è stato svolto quasi per intero.

Le verifiche sono state scritte, con domande aperte, e orali.

In vista dell'Esame di Maturità, si auspica che gli studenti sappiano valorizzare le competenze acquisite e affrontare la prova con maggiore consapevolezza e responsabilità, facendo leva sulle proprie potenzialità e sul percorso svolto. Pur nelle difficoltà evidenziate, la classe dispone degli strumenti essenziali per orientarsi nei contenuti disciplinari e per sostenere un'esposizione nel complesso adeguata, se accompagnata da un impegno più attento e concentrato nella fase finale dell'anno scolastico.

Purtroppo non è stato possibile effettuare uscite didattiche a causa dei numerosi impegni della classe nel corso dell'anno scolastico.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Paola Federico

Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Paola Federico

L'OTTOCENTO: POPOLO, NAZIONE, PERSONA

PRE ROMANTICISMO:

Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazione del 3 maggio, Saturno divora i suoi figli (Quinta del sordo)*

ROMANTICISMO: caratteri generali.

Caspar David Friedrich: *Il naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia, Il monaco.*

John Constable: *Carro del fieno, Studio di nuvole a cirro, Cattedrale di Salisbury.*

Joseph Mallord William Turner: *Pioggia vapore e velocità, Ombra e tenebre, Nave negriera.*

Theodore Géricault: *La zattera della Medusa, serie degli alienati.*

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri, Giacobbe che lotta con l'angelo.*

Francesco Hayez: *L'ultimo abbraccio di Jacopo Foscari con la famiglia, Il bacio, ritratti.*

REALISMO francese: caratteri generali

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.*

Honoré Daumier: *Ecce homo.*

PRERAFFAELLITI: caratteri generali e maggiori protagonisti

John Everett Millais: *Ofelia.*

John William Waterhouse: *Lady of Chalott.*

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA: *Sviluppo dell'urbanistica durante le rivoluzioni industriali (sventramenti di Parigi e il barone Haussmann), le nuove tipologie edilizie, le Esposizioni Universali, Palazzo di Cristallo, Galleria delle macchine, torre Eiffel, Gallerie coperte. William Morris e la Arts and Crafts (cenni, intenti).*

PRE-IMPRESSIONISMO:

Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, In barca, Il bar delle Folies Bergère.*

IMPRESSIONISMO: caratteri generali.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente, La stazione Saint Lazare, Le serie (Cattedrale di Rouen, Ninfee), La Grenouillère.*

Edgar Degas: *La lezione di ballo, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola danzatrice di 14 anni.*

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette.*

POST-IMPRESSIONISMO: caratteri generali.

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, La montagna Sainte-Victoire.*

Georges Seurat e il puntinismo: *Bagnanti ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Visione dopo il sermone, La belle Angele, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Il seminatore, La camera da letto, serie degli autoritratti, Girasoli, Notte stellata, Chiesa di Auverse-sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi.*

SIMBOLISMO: influenza simbolista nell'arte a cavallo tra la fine dell'800 e i primi anni del '900.

Gustave Moreau: *L'apparizione, Orfeo.*

Odilon Redon: *Occhio-mongolfiera.*

Arnold Böcklin: *L'isola dei morti.*

Franz von Stuck: *Il peccato.*

ART NOUVEAU e SECESSIONI: caratteri generali, Ver Sacrum, le arti applicate, architettura.

Victor Horta: *Casa Tassel.*

Hector Guimard: *metropolitana di Parigi.*

Holbrich: *Palazzo della Secessione di Vienna.*

Gaudì: *Parc Guell, Casa Batllò, La Pedrera.*

Gustav Klimt: *Giuditta I e II, Il bacio, Pannelli per l'Università di Vienna, Le tre età della vita, Il Fregio di Beethoven.*

PROTOESPRESSIONISMO:

Edvgar Munch: *La fanciulla malata, La morte nella stanza della malata, Vampiro, Madonna, Il bacio, Il grido, Pubertà.*

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE: concetti generali e inquadramento storico-culturale.

ESPRESSIONISMO: i caratteri generali, estetica dell'Espressionismo e le varie declinazioni della corrente (Parigi, Dresda, Berlino, Monaco).

FAUVES: caratteri generali.

Henri Matisse: *Donna con cappello, Calma lusso e voluttà, La finestra aperta, Collioure, La riga verde, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza.*

DIE BRUCKE: caratteri generali, L'azione delle riviste.

Ernst Ludwig Kirchner: *Franzi davanti ad una sedia impagliata, Marcella, Cinque donne per strada, Nollemdorfplatz, Autoritratto con modella, Autoritratto come soldato.*

CUBISMO: caratteri generali, cubismo analitico e cubismo sintetico, papier collés e collages.

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Ritratto di Gertrude Stein, Les Demoiselles d'Avignon, Fabrica a Horta de Ebro, Donna con chitarra, Chitarra, Natura morta con sedia impagliata, Due donne corrono sulla spiaggia, Ritratto di Dora Maar, Testa di toro (1946), Guernica.*

FUTURISMO: caratteri generali, manifesti.

Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano, Materia, La strada che entra nella casa, Forme uniche della continuità nello spazio.*

Antonio Sant'Elia: *La città nuova.*

Giacomo Balla: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Rondini in volo, Ragazza che corre sul balcone, Velocità d'automobile, Compenetrazione iridescente.*

ASTRATTISMO E CAVALIERE AZZURRO: caratteri generali.

Vasilij Kandinskji: *Il cavaliere azzurro, Primo acquarello astratto (1910), Impressioni e Composizioni.*

Piet Mondrian: *Evoluzione, L'albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione 10, Composizioni con rosso, blu e giallo, Broadway Boogie-Woogie.*

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Paola Federico

Gli studenti

Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Michela Vespucci

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una buona partecipazione sia all'attività didattica pratica sia a quella teorica, un buon impegno e capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate.

In generale si evidenzia un comportamento responsabile, una buona capacità organizzativa e risultati più che apprezzabili sul piano del profitto.

Gli obiettivi didattico-educativi prefissati nella programmazione curricolare sono stati raggiunti.

Il livello di preparazione è risultato:

- ottimo per molti studenti e più che buono per la quasi totalità della classe in ambito strettamente tecnico-motorio e sportivo (conoscenze – competenze – capacità)
- buono in ambito formativo e inerente alla sfera socio-affettiva (struttura della personalità: autostima, rispetto di sé, degli altri e della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra, ecc.).
- distinto per quanto concerne gli obiettivi riguardanti la conoscenza di sé, delle proprie possibilità e dei propri limiti nell'ambito delle capacità condizionali e coordinative
- più che distinto nell'ambito dell'interazione delle difficoltà e delle capacità personali nel gruppo classe
- ottimo nel rispetto delle norme nei diversi ambiti (acquisito) la classe risulta piuttosto omogenea, matura e scolarizzata per quel che riguarda l'andamento disciplinare. Il dialogo educativo è stato molto costruttivo anche in assenza di interventi disciplinari.

Si è seguita la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento e la programmazione individuale.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Michela Vespucci

Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Michela Vespucci

PROGRAMMA PRATICO:

1. Esercizi a carico naturale
2. Potenziamento fisico e stretching
3. Giochi sportivi: pallavolo
4. Tecniche di arbitraggio e di conduzione di una lezione
5. Esercizi a carico naturale
6. Esercizi per il consolidamento della coordinazione motoria
7. Test motori: muscoli dorsali (dalla posizione prona) – addominali: sit up - salti con fune corta: max n. di saltelli a piedi uniti senza rimbalzo o alternati in un minuto - navetta 10 mt x 6 - salto quintuplo – sequenza di salti a coppie con la fune lunga

PROGRAMMA TEORICO:

- 1) CHE COS'E' IL DOPING: - una pratica illecita
- la definizione di doping e il codice Wada
- perché combattere il doping
- 2) LE SOSTANZE SEMPRE PROIBITE: - gli steroidi anabolizzanti
- gli ormoni e le sostanze correlate
- la somatotropina
- la corticotropina
- l'eritropoietina
- i beta-2 agonisti
- gli antagonisti e i modulatori degli ormoni
- i diuretici e gli altri agenti mascheranti
- 3) LE SOSTANZE PROIBITE IN COMPETIZIONE: - gli stimolanti
- i narcotici e gli analgesici
- i cannabinoidi
- i glucocorticosteroidi
- l'alcool
- i betabloccanti
- 4) I METODI PROIBITI: - il doping ematico
- il doping genetico

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Michela Vespucci

Gli studenti

Relazione di IRC
Docente: prof.ssa Anne Mittag

La classe è composta da n. 16 studenti.

Gli studenti hanno frequentato la lezione con interesse e partecipazione buona della maggior parte della classe. Alcuni studenti hanno dimostrato notevole spirito critico e impegno personale apprezzabile, in altri la partecipazione attiva è stata più riservata e con ciò faticosa in quanto non sempre costante. Gli argomenti del programma hanno conosciuto un adattamento a causa della discontinuità didattica, sebbene si abbia cercato di organizzare l'itinerario in risposta allo svolgimento degli argomenti in comune tra storia, arte e filosofia. Così facendo si è arrivato ad una proposta didattica pluridisciplinare rispondendo agli eventi con i loro risvolti non soltanto sotto il profilo di attualità del senso religioso ma anche in chiave di cittadinanza attiva e responsabile seguendo gli interrogativi sorti nel cammino di crescita della classe, così da ottimizzare la lezione ed aiutare gli studenti a fine del percorso liceale ad una personale sintesi circa il contributo culturale della religione cristiana tra origini e prospettiva futura.

La maggior parte degli alunni ha manifestato una buona disponibilità ad apprendere nuovi contenuti e a consolidare le abilità. Le tematiche trattate sono state accolte e approfondite volentieri durante le lezioni usando una vasta gamma di strumenti didattici per consentire a tutti di tessere legami tra le conoscenze derivanti dalle altre materie e confrontarle criticamente tra loro nonché con l'attualità degli argomenti, applicando le competenze trasversali. Il comportamento dei diversi alunni è stato rispettoso e collaborativo. La valutazione dell'insieme della classe, dunque, può dirsi più che positiva.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Anne Mittag

Programma svolto di IRC
Docente: prof.ssa Anne Mittag

Fede e Scienza. La storia (nera) del Big Bang: Einstein, Friedman, Lemaitre. Scienza e regimi totalitari. "Siate all'altezza delle vostre convinzioni" (Scalabrini).

Le due ali: fede e ragione nell'epoca contemporanea. IA e le sfide del nuovo Millennio.

Il principio dell'incarnazione e la Chiesa nel tempo. Capisaldi dell'insegnamento cristiano e la sfida della tradizione: la fede interroga le tecnologie. Eticità del mondo digitale.

La Religione e il nuovo umanesimo.

L'uomo e la ricerca dell'universale, la capacità artistica di evocare sguardi "oltre" l'apparenza.

Illusione e visione.

Il Novecento: cambiamenti dei paradigmi di riferimento. Chi è l'uomo? Il prossimo come cifra della rivelazione cristiana.

Chi è "DIO"? Un linguaggio da riscoprire. Religiosità e spiritualità ieri ed oggi (fede e arti).

Marx, Freud e Nietzsche – la critica alla religione, sfida posta all'antropologia cristiana (Capisaldi della filosofia dei "maestri del sospetto" e lettura/commento di passi scelti); Simbolo, inconscio, formazione e deformazione della coscienza, la figura del Padre, gli archetipi Male/Bene Il "mestiere di uomo" : il progetto di vita e il dramma della scelta.

Il tempo biblico e la fine del mondo. Caposaldi biblici. "Siete nel mondo ma non siete del mondo".

L'immaginario religioso della morte. Percorsi di senso ed indagine sul senso del limite. Come ripensare la giustizia umana e divina, la pace, l'idea di storia (della salvezza).

La pace come stile di vita. introduzione alla concretezza dei valori i tre linguaggi della persona unificata secondo PP Francesco.

Percorsi di senso e azione: l'aspetto sociale (bene comune) dei valori religiosi. La progettualità/senso della vita (personale e altrui). Hervé Tullet, Picasso, Mt 5,9 "Beati i costruttori di pace..." la visione biblica della pace.

Linguaggi e azioni concreti che favoriscono la realizzazione dello Shalom. (ritualità liturgica, giustizia sociale, responsabilità, diplomazia, dialogo interreligioso, intervista a Stella Morra).

Costruttori della pace del XX secolo. Il premier Nobel della Pace e i testimoni della fede.

Contrastare la violenza. i valori cristiani e le radici dell'Europa.

Vero uomo vero Dio. Storia del Crocifisso. la (ri)scoperta dell'umano mai troppo umano.

la prospettiva sulla vita dopo la morte delle religioni vs. l'ateismo contemporaneo.

Il cristianesimo e i totalitarismi. Relativismo etico e culturale: Il cristianesimo come profezia (la tradizione e la speranza cristiana) quale utopia necessaria. Oltre il materialismo.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Anne Mittag

Gli studenti

Relazione di Attività alternativa – MUSICA

Docente: prof. Giuseppe Dalli Cardillo

La classe è formata da 2 studenti. Alla fine del percorso scolastico, i suddetti studenti si presentano maturi sotto il profilo musicale.

Al termine dell'anno scolastico, riconoscono le trame e i personaggi di alcune opere tra le più rappresentative del panorama artistico italiano. Inoltre conoscono le nozioni di base dell'impostazione tecnico-vocale del canto lirico e artistico e sanno applicare le regole grammaticali della musica sulla chitarra.

Poi ancora apprezzano il genere pop americano e i suoi maggiori rappresentanti di cui hanno analizzato alcuni testi oltre che per il valore musicale, soprattutto per il messaggio di difesa dei diritti umani, dei diritti delle donne e per i temi della pace e della guerra.

La programmazione ha tenuto conto delle linee guida del PTOF, delle attitudini degli studenti, dei mezzi a disposizione, delle loro potenzialità strumentali e musicali e delle ore destinate a tale insegnamento.

L'insegnamento dell'Educazione musicale ha suscitato nei ragazzi il gusto estetico, l'attenzione ai valori umani e sociali consentendone l'arricchimento culturale.

Roma, 11 maggio 2026

Il docente
Dalli Cardillo Giuseppe

Programma svolto di Attività alternativa – MUSICA

Docente: prof. Giuseppe Dalli Cardillo

-Gli elementi costitutivi della musica: ritmo, melodia, armonia, timbro, dinamica ed agogica.

Ravel: Bolero.

-Grammatica musicale: lettura di semplici melodie. Dettato ritmico. Il tempo musicale, figure di valore, pause, il punto e legatura di valore.

-Esercitazione strumentale. Controllo ritmico della partitura di alcune canzoni.

-Esercizi per allenare l'orecchio a riconoscere gli accordi. Esercizi ritmici con la body percussion

Lezioni sullo strumento. Melodia- armonia: accordi maggiori e minori della scala musicale.

Scala armonica e melodica.

-Le formazioni strumentali dal duo all'orchestra sinfonica, la banda musicale e l'orchestra jazz.

La voce umana: il canto nelle sue più diverse manifestazioni. La classificazione delle voci.

La diversità culturale raccontata attraverso le canzoni degli artisti di tutto il mondo, tra bellezza e riflessione.

-Ascolto e analisi di alcune canzoni che trattano il rispetto della donna e violenza sulle stesse.

Identificazione della musica intesa come motore principale, capace di trasmettere messaggi di fiducia amicizia e speranza: visione del film "Les Choristes".

Il potere universale della musica, di fronte alla brutalità della guerra e dell'olocausto.

-Il melodramma italiano: "don Pasquale" di Gaetano Donizetti, la trama, i personaggi.

-Analisi delle arie più rappresentative del "Nabucco". Trama e descrizione dei personaggi.

-Lezione concerto: sinfonia n.5 e n. 9 di L.V. Beethoven

Lezione concerto: analisi della Missa da requiem di W.A. Mozart e il "Dies Irae" di G. Verdi.

La musica gospel e soul. I diritti civili: Aretha Franklin, sua produzione. Ascolto e riflessione sul brano: Respect.

Ray Charles: alcune canzoni come simbolo di riconciliazione dopo i conflitti per l'ottenimento dei diritti civili. Ascolto: Georgia.

Roma, 11 maggio 2026

Il docente
Dalli Cardillo Giuseppe

Gli studenti

Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore: prof. Giorgio Rossini

In linea con le recenti disposizioni ministeriali e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Classe ha strutturato l'insegnamento dell'Educazione Civica come un percorso organico e trasversale, capace di coinvolgere le diverse sensibilità disciplinari. Seguendo l'indicazione del Referente di Istituto e attraverso il coordinamento dei docenti della classe, la materia è stata declinata non come un insegnamento isolato, ma come un laboratorio continuo di cittadinanza. L'attività didattica è rientrata nella macroarea dello Sviluppo economico e Sostenibilità (Agenda 2030 – Goal 3-5-7-10) e si è focalizzata su questi nuclei tematici fondamentali: il valore della legalità e l'etica sportiva, la cultura della democrazia e la riduzione delle disuguaglianze e la consapevolezza della sfida ambientale. In particolare sono state coinvolte le discipline di Scienze motorie e sportive, Lingua inglese, Scienze naturali e Fisica. Gli studenti sono stati accompagnati in un percorso di riflessione sui diritti e i doveri del cittadino, con l'obiettivo di promuovere un'etica della responsabilità individuale e collettiva.

Dal punto di vista metodologico, il Consiglio ha privilegiato un approccio dinamico e partecipativo. Le lezioni frontali sono state integrate da momenti di ricerca attiva, dibattiti in aula (secondo la metodologia del *debate*) e produzione di elaborati creativi, sia individuali che di gruppo. Tale varietà operativa ha permesso di stimolare il senso critico degli alunni, che hanno risposto con interesse e partecipazione, raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti.

Il percorso così strutturato ha consentito non solo l'acquisizione di conoscenze teoriche sui principi costituzionali e sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile, ma ha favorito la maturazione di competenze trasversali, essenziali per una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e civile.

Per la valutazione si è tenuto conto dei criteri approvati nel PTOF di Istituto.

Al raggiungimento del monte ore annuale hanno contribuito una serie di attività, incontri, visite didattiche su temi di Educazione Civica organizzati nel corso dell'anno dalla scuola e proposti alla classe oltre che i momenti di vita politica della scuola (elezioni rappresentanti, collettivi, giornate dello studente, ecc.). Tali attività sono riportate nel programma svolto.

Roma, 11 maggio 2026

Il coordinatore di Educazione civica
Giorgio Rossini

Programma svolto di EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore: prof. Giorgio Rossini

1. Legalità - Lotta all'antidoping per tutelare la correttezza della competizione

Contrastare i comportamenti illegali nelle palestre e negli ambienti sportivi (codice WADA, sostanze e metodi proibiti) - Imparare a collaborare affinché lo sport sia pulito, leale e inclusivo - Adottare comportamenti corretti sia negli allenamenti che nelle competizioni sportive - Denunciare gli illeciti

2. Gender equality in the British world

Affrontare il tema della parità di genere e della riduzione delle disuguaglianze: the Declaration of Sentiments, the woman in the Victorian society and the suffragettes, women's contribution in the first world war and women empowerment in English literature (Virginia Woolf's *A Room of One's Own*).

3. L'energia nucleare in Italia e nel mondo

Le paure del nucleare; le cifre dell'energia nucleare in confronto con le altre energie "rinnovabili"; le bombe nucleari e i "disastri" nucleari; la situazione in Europa ed in Italia.

Altre attività che sono ricadute nell'insegnamento dell'Educazione civica:

- Dibattito sulla questione israelo-palestinese in occasione della Giornata Internazionale della Pace (21 settembre) e visione documentario di Marco Travaglio.
- Debate su attualità, valore della politica, disobbedienza civile e dissenso.
- Commemorazione del rastrellamento del ghetto di Roma del 16 ottobre 1943, Giornata della Memoria e restituzione visita al Museo della Shoah.
- Conferenza in Aula Magna su Franca Viola "Il primo no".
- Dall'inquinamento alle energie alternative (con metodologia jigsaw).
- Adesione al progetto "L'amore non ferisce" contro la violenza sulle donne.

Roma, 11 maggio 2026

Il coordinatore di Educazione civica
Giorgio Rossini

Gli studenti

6. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Nel mese di maggio gli studenti hanno avuto la possibilità di svolgere la simulazione della Seconda prova di Matematica (5 maggio) e della Prima prova di Italiano (8 maggio), entrambe della durata di 6 ore. È prevista anche una simulazione del colloquio orale tra gli ultimi giorni di maggio e i primi giorni di giugno. I testi delle prove scritte, comuni a tutte le classi dell'Istituto, e le relative griglie di valutazione sono riportate di seguito e sono parte integrante del presente documento.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI MATURITÀ 2026

IIS Lucio Anneo Seneca – COMMISSIONE _____

Candidato _____ Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

Proposta

A1

A2

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					Punti
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI (INDICATORI GENERICI)						

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					Punti
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Non si attiene ai vincoli richiesti	Rispetto parziale dei vincoli	Rispetto sommario dei vincoli	Rispetto complessivo dei vincoli	Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non comprende il senso generale del testo	Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo del testo, cogliendo in linea essenziale temi e stile	Comprende il testo; individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse	Comprende il testo in modo approfondito e ne evidenzia accuratamente lo stile	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi carente	Analisi parziale	Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali	Analisi puntuale e curata	Analisi molto puntuale e approfondita	
Interpretazione corretta, articolata ed originale del testo	Interpretazione insufficiente	Interpretazione parziale	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	Interpretazione corretta ed esauriente	Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate	
TOTALE IN QUARANTESIMI (INDICATORI SPECIFICI)						/40
TOTALE IN SESSANTESIMI + TOTALE IN QUARANTESIMI = TOTALE IN CENTESIMI						/100
TOTALE IN CENTESIMI / 5 = TOTALE IN VENTESIMI						/20

Data _____

Il Presidente di Commissione _____

I Commissari _____

ESAME DI MATURITÀ 2026

IIS Lucio Anneo Seneca – COMMISSIONE _____

Candidato _____ Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B

Proposta

B1

B2

B3

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					Punti
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI (INDICATORI GENERICI)						

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					Punti
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti assenti	Riferimenti scarsi e poco pertinenti	Riferimenti essenziali	Riferimenti corretti e funzionali al discorso	Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso	
	1-4	5-7	8-10	11-13	14-15	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Non coglie tesi e argomentazioni	Coglie in modo approssimativo tesi e argomentazioni	Coglie la tesi ma non individua le argomentazioni	Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni	Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni	
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	Argomentazione non sempre coerente e coesa	Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa	Argomentazione chiara, lineare e coesa	Argomentazione chiara, coerente e ben articolata	
TOTALE IN QUARANTESIMI (INDICATORI SPECIFICI)						/40
TOTALE IN SESSANTESIMI + TOTALE IN QUARANTESIMI = TOTALE IN CENTESIMI						/100
TOTALE IN CENTESIMI / 5 = TOTALE IN VENTESIMI						/20

Data _____

Il Presidente di Commissione _____

I Commissari _____

ESAME DI MATURITÀ 2026

IIS Lucio Anneo Seneca – COMMISSIONE _____

Candidato _____ Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C

Proposta C1 C2

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					Punti
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI (INDICATORI GENERICI)						

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					Punti
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati	
	1-4	5-7	8-10	11-13	14-15	Punti
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo fuori traccia	Testo parzialmente pertinente	Testo rispondente in modo essenziale alla traccia, così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)	Testo pertinente alla traccia, così come titolo e parafrasi (se richiesti)	Testo pienamente pertinente, titolo efficace, parafrasi funzionale (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale	
TOTALE IN QUARANTESIMI (INDICATORI SPECIFICI)						/40
TOTALE IN SESSANTESIMI + TOTALE IN QUARANTESIMI = TOTALE IN CENTESIMI						/100
TOTALE IN CENTESIMI / 5 = TOTALE IN VENTESIMI						/20

Data _____

Il Presidente di Commissione _____

I Commissari _____

Simulazione 1

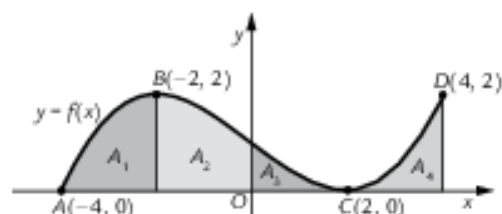
Risolvi 1 dei 2 problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

Problema 1

La figura mostra il grafico Γ della funzione derivabile $y = f(x)$ per $x \in [-4, 4]$. Γ presenta due punti stazionari in B e C e le aree delle regioni di piano A_1, A_2, A_3 e A_4 sono rispettivamente $\frac{11}{4}, \frac{13}{4}, \frac{3}{4}$ e $\frac{5}{4}$.

Sia F la funzione integrale di f relativa al punto $x = 0$:

$$F(x) = \int_0^x f(t) dt$$



1 Calcola $F(-4)$, $F(-2)$, $F(0)$, $F(2)$ e $F(4)$. Individua i punti di massimo, di minimo e di flesso della funzione F , quindi traccia il suo grafico. Determina l'equazione della retta t tangente al grafico di F nel suo punto di ascissa 4.

2 Deduci, motivando adeguatamente le risposte, il valore dei seguenti integrali:

a. $\int_{-2}^{+2} x f(x^2) dx$

b. $\int_{-2}^{+4} f(|x|) dx$

c. $\int_{-1}^3 f(2x - 2) dx$

3 Verifica che la funzione F soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[-4, 4]$ e determina il numero dei valori c che soddisfano la tesi del teorema stesso.

4 Supponendo che la funzione $f(x)$ sia un polinomio di terzo grado, determina l'espressione analitica della funzione integrale $F(x)$ e calcola l'area della regione di piano delimitata dal grafico di F , dalla retta t e dalla retta di equazione $y = -6$.

Problema 2

Considera le curve di equazione:

$$f(x) = e^{\frac{x^2+ax}{x^2+a}}, \quad \text{con } a > 0.$$

1 Determina le coordinate dei punti A e B (con $x_A < x_B$) per i quali passano tutte le curve del fascio e verifica che tutte sono tangenti in A alla stessa retta t . Scrivi l'equazione di t .

2 Determina il valore del parametro a per il quale la funzione ha un punto stazionario in $x = 3$. Assumi, d'ora in avanti, di avere $a = 3$, studia la funzione corrispondente fino alla derivata prima e tracciane il grafico. Sulla base delle informazioni note, quanti potrebbero essere i punti di flesso per la funzione? Motiva la risposta e poi, aiutandoti con la calcolatrice grafica, stabilisci il numero esatto.

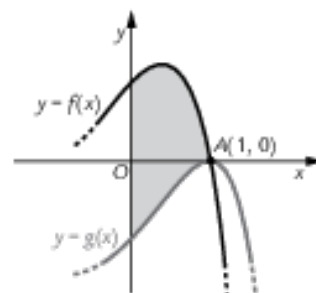
3 Detta s la retta tangente al grafico della curva in B , calcola l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle rette s e t . Esprimi il risultato in gradi e primi sessagesimali.

4 Deduci da f le caratteristiche principali della funzione $g(x) = \ln f(x)$ e tracciane il grafico. Scrivi l'espressione analitica della funzione g e calcola l'area della regione finita di piano delimitata dal grafico di g e dalla retta r tangente al suo grafico in $x = 0$.

Questionario

1 La figura mostra le curve di equazione $f(x) = (1 - x^2)e^x$ e $g(x)$ che è una primitiva di f .

Individua l'espressione analitica di g e calcola l'area della porzione di piano colorata.



2 Nello spazio, riferito a un sistema di assi cartesiani ortogonali, sono date le rette $r: \begin{cases} x - 2 = 2z \\ y = 1 \end{cases}$ e $s: \begin{cases} x = y + 1 \\ z = 2y \end{cases}$.

Determina l'equazione del piano che contiene la retta r e risulta parallelo alla retta s .

3 Data la funzione $f(x) = x \log_2 x - x - 1$, spiega perché essa non è invertibile in tutto il suo dominio. Dopo aver verificato che la funzione si annulla per $x = \alpha$, con $2 < \alpha < 3$, mostra che invece la funzione è invertibile nell'intervallo $(\alpha, +\infty)$. Detta $F(x)$ la funzione inversa di $f(x)$ in tale intervallo, scrivi l'equazione della retta tangente al grafico di $F(x)$ nel punto di ascissa 3.

4 Determina per quale/i valore/i di k la tangente al grafico della funzione $f(x) = \ln x^2$ nel punto di ascissa $x = k$ passa per l'origine degli assi.

5 Data una funzione del tipo $f(x) = \frac{k}{1 + x^2}$, stabilisci se può essere considerata come funzione densità di probabilità di una variabile aleatoria X . In caso affermativo, determina il valore di k affinché essa lo sia, calcola il valor medio e la probabilità che $0 < X < 1$. In caso negativo, spiega esaurientemente perché.

6 Individua il punto della parabola di equazione $x = 1 - y^2$ più vicino al punto $A(1, 3)$.

7 Classifica i punti di non derivabilità della funzione $f(x) = x^{\frac{2}{3}} - x^2$ e della funzione $g(x) = \sqrt{f(x)}$.

8 Calcola il seguente limite: $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{\int_4^{x^2} \sqrt{1 + \sin \pi t} dt}{x^2 - 4}$.

ESAME DI MATURITÀ 2026

IIS Lucio Anneo Seneca – COMMISSIONE _____

Candidato _____ Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Problema	1	2	Quesiti	1	2	3	4	5	6	7	8
Indicatore	Descrittore									Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.									L1	0-5
	Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.									L2	6-12
	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.									L3	13-19
	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.									L4	20-25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.									L1	0-6
	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.									L2	7-15
	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.									L3	16-24
	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.									L4	25-30
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.									L1	0-5
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.									L2	6-12
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.									L3	13-19
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.									L4	20-25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.									L1	0-4
	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.									L2	5-10
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.									L3	11-16
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema									L4	17-20
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI										/100	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI / 5 = TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI										/20	

Roma, _____ I Commissari _____

Il Presidente di Commissione _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				